



Fondo Europeo per la pesca
Investiamo per un'attività
di pesca sostenibile



Regione Calabria
Assessorato Agricoltura
Foreste e Forestazione



Piano di Sviluppo Locale "Costa degli Dei"

BANDO DI ATTUAZIONE DELL'ASSE IV MISURA 4.2

"Qualità della Vita/diversificazione"

(artt. 43 - 45 Reg. CE 1198/06)

Intervento 4.2.1.b "Pescaturismo"

1. Finalità della misura

I Gruppi di Azione Costiera (G.A.C. o F.L.A.G.) sono raggruppamenti di soggetti pubblici/privati portatori di interessi comuni della fascia costiera che attraverso i Piani di sviluppo delle zone di pesca, finanziati a valere sull'ASSE IV del PO FEP 2007-2013, rendono possibile pianificare una strategia locale con interventi atti a rendere l'economia ittica più competitiva ed efficiente.

Il G.A.C. Costa degli Dei si pone l'obiettivo di rendere maggiormente competitiva la "zona di pesca" comprendente i Comuni di Ioppolo, Nicotera, Ricadi, Tropea, Parghelia, Zambrone, Briatico, Vibo Valentia, Pizzo, Curinga, Lamezia Terme, Gizzeria, Nocera Terinese, Falerna, puntando alla valorizzazione integrata delle risorse ittiche, turistiche, agro-alimentari, artigianali e naturalistico – ambientali del territorio.

Gli obiettivi perseguiti dal presente intervento sono riconducibili al miglioramento delle condizioni di operatività dei pescherecci da destinare ad attività di pescaturismo, secondo le prescrizioni derivanti dal Reg. CEE 1198/2006 (FEP) e dalla legislazione nazionale di riferimento.

Rientrano in questa misura tutte le azioni tese a rafforzare la competitività delle zone di pesca, mediante lo sviluppo della pluriattività da parte dei pescatori, la creazione di posti di lavoro aggiuntivi e la riconversione degli addetti verso nuove attività esterne al settore della pesca.

2. Area territoriale di attuazione

Intero territorio del G.A.C. Costa degli Dei compreso nei Comuni di: Ioppolo, Nicotera, Ricadi, Tropea, Parghelia, Zambrone, Briatico, Vibo Valentia, Pizzo, Curinga, Lamezia Terme, Gizzeria, Nocera Terinese, Falerna.

3. Interventi ammissibili

L'intervento è finalizzato alla diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori, per come definiti dall'art. 6 comma 1 del D.L. 26 maggio 2004, n. 154 e dalla L.R. 30 aprile 2009, n. 15 e relative disposizioni attuative.

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- diversificazione delle attività;
- adeguamento imbarcazioni per l'attività di pescaturismo;

L'intervento finanzia lavori di ammodernamento e adeguamento dei pescherecci, regolarmente iscritti nel registro comunitario delle navi da pesca nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Calabria, per lo svolgimento di:

- navigazione costiera ravvicinata, fino al limite delle venti miglia, con illustrazione delle caratteristiche ambientali, biologiche, morfologiche e storico-culturali del mare e delle coste;
- attività dimostrative di pesca, mediante l'impiego esclusivo di reti ed attrezzi da posta;
- di iniziative didattico-informative, a bordo o a terra in spazi dedicati situati all'interno o in prossimità di porti e approdi, sui prodotti ittici e sui sistemi di pesca locali;
- attività ricreative, ludiche, sportive, ristorazione a bordo o a terra;
- attività di degustazioni di prodotti aziendali;
- altre iniziative comunque finalizzate ad accrescere e valorizzare la cultura del mare e la conoscenza dei prodotti della pesca;
- attività pratica della piccola pesca mediante l'impiego dei seguenti attrezzi da piccola pesca:

- ù attrezzi da posta;
- ù ferrettare;
- ù palangari;
- ù lenze;
- ù arpioni.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice in tre copie, contenente l'elencazione dei documenti prodotti, pena la irricevibilità, deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modello allegato "A" e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso di raggruppamento di imprese o organismo non ancora costituito la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento/organismo oppure dovrà essere corredata da un mandato di rappresentanza rilasciato, dal gruppo proponente, al soggetto individuato quale referente e futuro rappresentante legale della società che sottoscriverà la stessa e tutti i documenti ad essa collegati.

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso occorre allegare la relativa procura.

La domanda, completa della relativa documentazione, dovrà essere recapitata al Gruppo d'Azione Costiera Costa degli Dei, in plico chiuso esclusivamente a mezzo raccomandata o tramite corriere espresso riconosciuto, entro il termine perentorio di 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria (BURC).

Il bando sarà visionabile in versione integrale sui siti internet: www.gaccostadeglidei.it – www.ittica.info - www.assagricolabria.it e presso gli albi pretori on line dei comuni compresi nel territorio del G.A.C.

Se la scadenza venisse a coincidere con un sabato o un giorno festivo il termine di ricezione delle domande slitterà al primo giorno lavorativo utile.

Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione faranno fede:

- § se inviata a mezzo raccomandata, la ricevuta postale di consegna ed il protocollo di entrata;
- § se inviata tramite corriere espresso riconosciuto, la data di consegna al Gruppo d'Azione Costiera Costa degli Dei, ed il protocollo di entrata.

Il richiedente dovrà provvedere ad apporre all'esterno del plico i dati identificativi del mittente e la dicitura **"PO FEP 2007/2013 – domanda di ammissione al contributo relativo all'intervento 4.2.1.b - Incentivi finalizzati al pescaturismo – P.S.L. G.A.C. Costa degli Dei"**.

Le domande dovranno essere indirizzate al **Gruppo d'Azione Costiera Costa degli Dei - Capofila Camera di Commercio di Vibo Valentia – Piazza San Leoluca Complesso Valentianum – 89900 Vibo Valentia**.

Le domande presentate oltre i termini previsti nonché quelle presentate antecedentemente alla pubblicazione dell'avviso pubblico non saranno esaminate e saranno dichiarate irricevibili.

La certificazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, dovrà essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

Proprietari e/o armatori di imbarcazioni da pesca muniti di regolare licenza di pesca, singoli o associati anche in forma di cooperativa, residenti in uno dei Comuni ricadenti nel territorio di competenza del G.A.C. Costa

degli Dei, che alla data di pubblicazione del presente bando abbiano maturato i requisiti per l'ammissibilità dettagliati al successivo paragrafo 6.

Non potranno fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti, già destinatari di finanziamenti a valere sul POR Calabria 2000-2006 o su altri programmi regionali o nazionali, che alla data di presentazione dell'istanza:

- risultino debitori sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- non abbiano concluso gli investimenti entro le scadenze assegnate;
- abbiano rinunciato a finanziamenti loro assentiti;
- abbiano già usufruito di un finanziamento pubblico per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di finanziamento.

6. Requisiti per l'ammissibilità

Al momento della domanda i richiedenti a pena di esclusione dovranno essere in possesso (dichiarazione come da allegato 1) dei seguenti requisiti:

- a) possesso di licenza di pesca e imbarcazione autorizzata alla pesca costiera locale o ravvicinata (non superiore alle 10 tsl) che utilizzi, esclusivamente, uno o più attrezzi tra quelli di seguito riportati:
 1. Attrezzi da posta;
 2. Ferrettare;
 3. Palangari;
 4. Lenze;
 5. Arpioni.
- b) autorizzazione all'esercizio dell'attività di pescaturismo rilasciata, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della legge regionale 15/2009 e s.m.i. e del relativo Regolamento Attuativo, dal Comune in cui si intende svolgere l'attività medesima;
- c) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata, vale a dire non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- d) nel caso in cui l'imprenditore ittico sia anche impresa che utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. Per le fattispecie ove il CCNL non è applicabile obbligatoriamente, l'istante dovrà produrre idonea documentazione diretta ad attestare il corretto imbarco ed il relativo titolo del marittimo;
- e) regolarità contributiva ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
- f) conformità dell'operazione alle tipologie di intervento ammesse;
- g) completezza della documentazione indicata nel bando di attivazione della misura, come essenziale ai fini dell'ammissibilità;
- h) assenza alla data di presentazione dell'istanza, di esposizioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei benefici concessi a valere sul POR Calabria 2000/2006;
- i) assenza, negli ultimi cinque anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea o per delitti finanziari o per delitti in materia di igiene e sanità, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività;

- j) presenza di tutti i presupposti per contrarre con la Pubblica Amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il natante, oggetto di richiesta di finanziamento, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:

- essere iscritto da almeno 5 anni, dalla data di pubblicazione del bando, nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi della Regione Calabria e dall'anno precedente alla data di presentazione della domanda nel Compartimento Marittimo in cui ricadono i comuni del G.A.C.;
- avere effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- non essere in disarmo da più di dodici mesi, calcolati dal momento della presentazione della domanda, attestato dall'autorità Marittima competente. Fa eccezione il caso di danneggiamento dell'imbarcazione per avverse condizioni meteo marine, certificate dall'Autorità marittima, e in caso di arresto temporaneo;
- se trattasi di unità di età superiore a 29 anni, deve essere certificata la validità tecnico economica dell'iniziativa da un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

7. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, in corso di validità, unitamente alla domanda (allegato A):

- a) per domande presentate da richiedenti appartenenti ad un gruppo di navi, Piano Aziendale di Attività unico riguardante l'iniziativa oggetto del finanziamento (allegato 2);
- b) Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.);
- c) preventivo (o contratto) del cantiere navale;
- d) preventivi comparabili tra loro, in numero almeno di tre, di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature per i lavori da realizzare;
- e) estratto matricolare storico (o del R.N.M.G.) della nave da ammodernare;
- f) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pesca (R.I.P.) del proprietario o dell'armatore;
- g) certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE, attestante la validità tecnica ed economica dell'iniziativa, per le unità con età superiore a 29 anni;
- h) autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante attestante (allegato 3):
 - § di non aver effettuato, sulla medesima imbarcazione, interventi uguali a quelli richiesti, negli ultimi 5 anni, a valere sulle misure dello SFOP 2000-2006;
 - § il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente e DURC. Per le fattispecie ove il CCNL non è applicabile obbligatoriamente, l'istante dovrà produrre idonea documentazione diretta ad attestare il corretto imbarco ed il relativo titolo del marittimo;
- i) dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in allegato al presente avviso (allegato 4), nella quale dovranno essere riportate, tra l'altro, almeno le seguenti dichiarazioni:
 - § di impegnarsi all'adeguamento degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda;

- § di impegnarsi all'esecuzione di tutti gli adempimenti descritti nel PO FEP 2007/2013, Vademecum, Linee Guida, Regolamenti Comunitari/Nazionale/Regionali, o altro documento normativo e/o regolamentare;
 - § di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;
 - § di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento;
 - § di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
 - § di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla "misura" nonché quelli afferenti ai criteri di selezione;
 - § di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalle disposizioni procedurali del presente Avviso Pubblico;
 - § impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli;
 - § dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07;
- j) certificato della Camera di commercio o del tribunale, con indicazione dello stato non fallimentare dell'impresa richiedente;
 - k) in caso di domanda presentata dall'armatore, assenso del/i proprietario all'investimento (allegato 5);
 - l) in caso di opere a bordo che incidono o modificano parti strutturali dello scafo: progetto di ammodernamento (relazione descrittiva dell'intervento, elaborati grafici, documentazione fotografica dello stato di fatto, elenco dettagliato dei costi unitari e quantità, e quadro riepilogativo di spesa, in riferimento ai preventivi selezionati), i preventivi devono contenere la specifica delle caratteristiche tecniche di ogni singolo intervento e indicare il costo unitario, il costo totale, nonché la quantità dei materiali occorrenti;
 - m) in caso di acquisto di beni/attrezzature che non incidono o modificano la struttura dello scafo: relazione descrittiva dell'intervento, preventivi prescelti per ogni bene/attrezzatura, quadro riepilogativo di spesa;
 - n) per le persone giuridiche: certificato della Camera di Commercio, dal quale si evinca il legale rappresentante, la compagine sociale e lo stato fallimentare; limitatamente ai soggetti costituiti in forma associata: copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci, copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica, atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal piano, a richiedere e a riscuotere gli aiuti; limitatamente alle cooperative: certificato della Camera di Commercio dal quale risulti che il richiedente si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
 - o) nel caso in cui il richiedente non sia proprietario o di cointestazione laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario: dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato 2), a firma del proprietario o dei cointestatari non titolari di domanda, di assenso alla esecuzione delle opere, a che i pagamenti vengano effettuati a favore del richiedente, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto a decorrere dal momento dell'istanza e per i successivi 7 (sette) anni e di almeno 12 (dodici) nel caso di investimenti strutturali dalla data di presentazione della domanda;
 - p) dichiarazione (allegato 6) attestante che negli interventi previsti nell'istanza non è contemplata la sostituzione di beni mobili che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;

- q) dichiarazione (allegato 7) attestante il numero di addetti (determinati o indeterminati) già assunti o che ci si obbliga ad impiegare all'avvio della produzione;
- r) autocertificazione (allegato 8) indicante i sistemi di qualità certificata in possesso o che ci si impegna a conseguire;
- s) riepilogo degli investimenti previsti;
- t) ogni tipo di documentazione necessaria all'attribuzione dei punteggi utilizzati per la formazione della graduatoria di merito di cui ai criteri di selezione;

Tutti i requisiti necessari per l'accesso al regime di aiuti alle misure di cui al presente avviso dovranno essere posseduti all'atto di presentazione della domanda di aiuto, salvo le deroghe previste nelle disposizioni attuative.

La Regione Calabria Dipartimento 6 Settore 4 si riserva di richiedere integrazioni ai documenti prodotti. La richiesta di integrazione documentale interrompe i termini per la conclusione del procedimento istruttorio.

Tale documentazione dovrà pervenire nel termine perentorio di 15 giorni solari dalla ricezione della richiesta da parte dell'impresa stessa. La mancata risposta nel termine perentorio suddetto comporterà l'esclusione dell'impresa dai benefici richiesti.

La Regione Calabria Dipartimento 6 Settore 4 si riserva altresì di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni prodotte all'atto della presentazione della domanda di contributo.

La mancata presentazione di anche uno solo dei documenti sopra indicati comporterà l'inammissibilità della domanda.

8. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, fermo restando le prescrizioni degli uffici della competente Capitaneria di Porto, le spese ritenute ammissibili riguardano:

Scafo

- paratie, corrimano, passerelle, ringhiere, sistemazioni, scalette, panchine, etc.;

Attrezzature per la pesca

- attrezzature per attività di pesca sportiva;

Sistemazione interna

- ristrutturazione degli alloggi e servizi;

Impianti vari

- impianto elettrico, gruppi elettrogeni, impianto di riscaldamento, etc.;

Attrezzature di lavorazione e conservazione degli alimenti

- lavori per adeguamento alle norme di igiene, sicurezza, sanità, ambiente, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro;
- impianti frigoriferi, tavoli, etc;

Spese generali

Le spese generali sono ammissibili al contributo fino ad un massimo del 7% del totale delle spese effettivamente erogate, al netto delle spese generali.

Rientrano tra le spese generali le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fidejussorie; le spese progettuali; le spese tecniche, quali spese per attività di Organismi di classifica;

le spese per la realizzazione delle targhe esplicative finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. CE 498/2007.

Quant'altro non contemplato ma pertinente alla realizzazione dell'intervento, nel rispetto delle finalità dello stesso ed in osservanza a quanto contemplato nel documento "Linee guida per le spese ammissibili" e ritenuto spesa ammissibile dall'Amministrazione, su espresso parere della competente Commissione di valutazione.

In sede di liquidazione del saldo del contributo dovuto, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell'esibizione di copia conforme del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto.

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, pag. 5, 1° co., della direttiva 77/388/CE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari – sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme, e comunque secondo quando indicato nel documento delle "linee guida per la determinazione delle spese ammissibili";
- materiale usato, compreso il montaggio;
- acquisto dell'equipaggiamento di sicurezza obbligatorio per l'equipaggio e per il personale dipendente, quali razzi di segnalazione, giubbotti salvagente, cime etc., di cui al decreto n. 218 (art. 4, allegato 1), modificato dal decreto 26 luglio 2004, n. 231 (ad eccezione di apparecchiature elettroniche specificate tra le spese ammissibili nel presente bando);
- acquisto e/o sostituzione degli attrezzi di pesca (reti, palangari, cavi, etc.);
- contratto e spese di gestione collegamento ad internet;
- lavori di sostituzione, revisione, manutenzione e riparazione dell'apparato propulsivo, nonché di apparecchiature elettriche necessarie al motore, attrezzature e macchinari;
- materiali di consumo connessi all'attività del beneficiario;
- sonar e altre attrezzature che possano accrescere la capacità di pesca;
- lavori di ordinaria manutenzione: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbiatura ecc. dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti sostituite);
- acquisto di materiale non durevole (casce per pesce, vestiti, carburanti, lubrificanti);
- lavori di rifacimento dello scafo, che, per entità, lascino prefigurare una nuova costruzione;
- contributi in natura;
- spese relative ad opere in subappalto;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese per procedure amministrative;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- quant'altro contemplato alla voce "spese non ammissibili" del documento "linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013".

Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

Gli investimenti non dovranno permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza commerciale e della potenza motore del natante oggetto di richiesta di finanziamento.

9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le risorse finanziarie rese disponibili dal P.S.L. approvato per complessivi **100.000,00 Euro**.

L'importo massimo dell'investimento ammissibile per singola domanda, comprensivo delle spese generali, non può superare il limite di **25.000,00 Euro**.

L'importo massimo dell'investimento ammissibile per singolo natante, comprensivo delle spese generali non può comunque superare il limite di cui al Programma Operativo approvato, determinabile mediante l'applicativo disponibile sui siti web elencati al successivo paragrafo 10.

Ai sensi del Reg. (CE) n. 744/08, art. 7, la partecipazione finanziaria minima del beneficiario è ridotta al 40%.

10. Valutazione ed istruttoria delle istanze

Il **G.A.C. Costa degli Dei** procederà alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo ed alla emanazione del parere di coerenza dell'investimento proposto con le linee guida del PSL.

Tutta la documentazione ricevuta sarà quindi trasmessa alla Regione Calabria, Dipartimento 6, Settore 4, Catanzaro, che attribuirà alla domanda un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente e agli enti istituzionali.

L'istruttoria delle domande, che sarà svolta nei 30 giorni successivi alla scadenza del bando, riguarderà la verifica della ricevibilità della domanda e della valutazione dell'ammissibilità, proposte secondo i criteri individuati per la Misura. L'esame delle domande sarà effettuato da una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata dalla Regione Calabria, Dipartimento 6, Settore 4.

Per ciascuna domanda di aiuto ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAC, dr. Antonio Condello.

Ricevibilità

Le domande di aiuto pervenute saranno oggetto di accertamento di ricevibilità che consisterà, in particolare, nella verifica:

- § tempi di presentazione della domanda;
- § completezza dei dati sulla domanda, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste nell'avviso pubblico;
- § completezza della documentazione presentata, per come richiesto;
- § affidabilità del proponente.

Costituiscono causa di non ricevibilità:

- § invio fuori termine della domanda;
- § invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;
- § la mancata sottoscrizione della domanda.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

Ammissibilità

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità sarà espletata contestualmente a quella di ricevibilità, solo nel caso in cui quest'ultima sia positiva. Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti nelle Disposizioni attuative (PO FEP, vademecum, linee guida spese ammissibili, ecc.) con riferimento al presente bando.

La Commissione preposta verificherà la conformità dei documenti presentati, la corretta procedura attivata dal beneficiario per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Programma.

Gli uffici della Regione Calabria, Dipartimento 6, Settore 4 potranno eseguire i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procederà oltre che alla archiviazione dell'istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

Costituiscono, altresì, causa di non ammissibilità:

- § investimenti non rispondenti agli obiettivi ed alle finalità previste nella misura;
- § documentazione non rispondente a quella richiesta nelle disposizioni attuative e procedurali, fatte salve le integrazioni consentite e richieste dalla Regione Calabria.

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, il responsabile del procedimento potrà richiedere documentazione integrativa, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 241/1990.

È possibile effettuare visite in azienda per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sulla iniziativa progettuale, al fine di:

- § verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- § accertare la fattibilità degli interventi proposti;
- § accertare la conformità degli interventi proposti con gli obiettivi e le finalità della misura.

La Commissione, valutata l'iniziativa, constatata la congruità dei costi dell'investimento e l'ammissibilità della spesa, approverà l'iniziativa esprimendo parere tecnico scientifico economico e provvederà ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza, sulla base della griglia di selezione di cui al successivo art. 11, e formulerà la proposta di graduatoria provvisoria e l'elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

La suddetta graduatoria provvisoria nonché l'elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione sarà approvata con apposito Decreto della Regione Calabria, Dipartimento 6, Settore 4, che verrà pubblicata sui siti internet: www.assagri.regione.calabria.it – www.gaccostadeglidei.it – www.ittica.info

Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti.

Tutti gli interessati, entro i successivi 15 giorni, dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, potranno richiedere alla Regione Calabria il riesame della domanda.

Nei successivi 30 giorni, dopo avere esaminato i ricorsi, la Regione Calabria Dipartimento 6, Settore 4 approverà con apposito decreto dirigenziale la graduatoria definitiva delle domande ammesse ed escluse, riportante anche le motivazioni di esclusione, che verrà pubblicata sui siti internet: www.assagri.regione.calabria.it – www.gaccostadeglidei.it – www.ittica.info

Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti.

Le domande saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili per la Misura. Eventuali risorse aggiuntive, anche rivenienti da economie e/o rinunce e/o revoche, potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria.

Per gli interventi che risulteranno parzialmente finanziati per il restante periodo del programma FEP a causa della mancanza di disponibilità finanziaria è ammesso il ridimensionamento finanziario del progetto, fatto salvo il rispetto delle finalità dell'Intervento originariamente ammesso a contributo.

Ai soggetti privati ammessi al contributo, ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, verrà richiesto nuovamente il certificato della Camera di Commercio con le specifiche indicate al punto 7 lett. k).

Per ciascun soggetto rientrante nella graduatoria di merito come sopra approvato saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- quota privato
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

Nei casi di ex aequo nell'attribuzione del punteggio la precedenza è assegnata prima al genere femminile, successivamente all'imprenditore più giovane e all'ordine cronologico di presentazione dell'istanza. Per le società la precedenza viene data come di seguito riportato:

La priorità "Imprenditrice donna" è attribuita ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

La minore età viene attribuita:

- § società di persone: minore età media dei soci;
- § società di capitale: minore età media dei soci amministratori;
- § società cooperativa: minore età media dei soci amministratori.

In sede di verifica finale, la Regione Calabria controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

Provvedimenti di concessione del finanziamento

I provvedimenti di concessione dell'aiuto adottati dalla Regione Calabria, dovranno essere emanati entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive.

I suddetti provvedimenti dovranno riportare almeno le seguenti informazioni:

- § riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- § riferimenti dei vari atti procedimentali;
- § dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa. Le spese ammesse ed il contributo concedibile dovranno essere distinte per tipologia di intervento;
- § modalità di erogazione del contributo, con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;

- § prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- § obblighi e limiti derivanti dai vincoli di destinazione ed al periodo di non alienabilità, nonché degli impegni ex-post successivi al pagamento del saldo finale ed indicazione della loro durata;
- § data di inizio e cronoprogramma dei lavori (il mancato rispetto delle scadenze previste comporta la decadenza totale e la revoca del contributo);
- § obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari;
- § obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- § obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;

11. Criteri di selezione

Punteggi attribuibili

Criteri di selezione				
Descrizione	Peso	Condizione	Valore	Punti
Partecipazione finanziaria del soggetto proponente rispetto all'investimento	10	<p>pari al 40%</p> <p>tra il 41% e il 60%</p> <p>oltre il 60%</p>	<p>0</p> <p>0,5</p> <p>1</p>	
Numero di imbarcazioni che partecipano all'iniziativa	10	<p>1</p> <p>da 2 a 5</p> <p>oltre 5</p>	<p>0</p> <p>0,5</p> <p>1</p>	
Rapporto tra l'importo complessivo dell'investimento e il numero di posti ospitalità.	10	<p><= € 3.000</p> <p>> € 3.000 e <= € 7.000</p> <p>> € 7.000</p>	<p>1</p> <p>0,5</p> <p>0</p>	
Impiego manodopera femminile	10	<p>1</p> <p>da 2 a 5</p> <p>oltre 5</p>	<p>0,5</p> <p>0,75</p> <p>1</p>	
Progetto avente carattere multifunzionale (ospitalità, ristorazione, degustazione, informazione etc.).	10	<p>1</p> <p>da 2 a 5</p> <p>oltre 5</p>	<p>0</p> <p>0,5</p> <p>1</p>	
Progetti comportanti la rinuncia ad attrezzi impattanti	10	<p>1</p> <p>da 2 a 3</p> <p>oltre 3</p>	<p>0,5</p> <p>0,75</p> <p>1</p>	
Progetti presentati da cooperative e/o società, nelle quali, da almeno un anno a far data dalla data di pubblicazione del presente bando, uno dei caratteristi è un giovane di età inferiore a 32 anni (valore da sommare al punto 4 qualora trattasi di lavoratrice donna)	10	<p>1</p> <p>da 2 a 3</p> <p>oltre 3</p>	<p>0,5</p> <p>0,75</p> <p>1</p>	
Progetto integrato con attività di ititurismo svolta direttamente o da altri operatori	10	<p>direttamente</p> <p>altri operatori</p>	<p>1</p> <p>0,5</p>	
Rapporto tra l'importo complessivo dell'investimento e il numero dei nuovi occupati;	10	<p><= € 10.000</p> <p>> € 10.000 e <= € 30.000</p> <p>> € 30.000</p>	<p>1</p> <p>0,5</p> <p>0</p>	
Età dell'imbarcazione (in anni)	10	<p>da 1 a 15</p> <p>da 16 a 20</p> <p>oltre 20</p>	<p>1</p> <p>0,5</p> <p>0</p>	
TOTALE	100			100

12. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, il beneficiario deve dare effettivo inizio ai lavori e darne comunicazione alla Regione Calabria, Dipartimento 6, Settore 4

A tal fine deve essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo, attestante l'inizio dei lavori e, in caso di acquisto materiali, la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dell'operazione.

I progetti dovranno essere terminati entro 7 (sette) mesi dalla data di inizio lavori, pena la decadenza del contributo e la restituzione delle anticipazioni eventualmente concesse maggiorate degli interessi legali maturati, e rendicontati, con le modalità indicate nel documento "linee guida per la determinazione delle spese ammissibili", entro i 30 (trenta) giorni successivi la fine dei lavori.

13. Varianti

Sono considerate varianti in corso d'opera la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi.

È possibile richiedere una sola variante per singolo progetto e l'importo, oggetto di variante, non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali.

La variante in corso d'opera deve essere preventivamente richiesta alla Regione Calabria, Dipartimento 6, Settore 4.

La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa, da parte del Responsabile del Procedimento, dovrà compiersi entro un termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla loro presentazione.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera, qualora approvata, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione.

La maggiore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa non comporta aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima del 60% di realizzazione e deve garantire l'esecuzione di lotti funzionali.

Sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario se compatibili con l'investimento ammesso e migliorative.

Non potrà essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento ed acquisita la precedenza.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti

dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole voci di computo metrico e/o preventivo ammesse ed approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento e comunque non potrà essere modificato il quadro economico. In questo caso il beneficiario, potrà disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore.

In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dalla struttura competente della Regione Calabria, Dipartimento 6, Settore 4, che provvederà ad approvarle con apposito provvedimento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e non prima della formale approvazione della stessa.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporterà, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza potranno essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

14. Proroghe

I progetti dovranno essere conclusi nel termine perentorio di sette mesi dalla data di notifica del finanziamento, coincidente con la sottoscrizione della convenzione regolante il finanziamento per la realizzazione degli interventi previsti dal presente bando.

Non sono, in alcun caso, ammesse proroghe per l'ultimazione dei lavori, salvo cause di forza maggiore appositamente documentate.

15. Vincoli di alienabilità e di destinazione

Per periodo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione di un bene o porzione di bene, si intende il periodo di tempo nell'ambito del quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato con il contributo pubblico ricevuto.

Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario non possono essere dismesse, modificate o cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data della liquidazione del saldo, come certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

La mancata osservanza di tale vincolo determinerà la restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16. Modalità di erogazione dei contributi

L'iniziativa può ritenersi conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 60% della spesa ammessa ed è stata garantita la realizzazione di lotti funzionali.

Il contributo potrà essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- Anticipo;
- Stato Avanzamento Lavori, in numero massimo di due;

- Saldo Finale Lavori.

Anticipo

L'anticipo potrà essere corrisposto per un importo non superiore al 30% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento. Il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fidejussione bancaria o di una polizza assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipo concesso.

L'erogazione dell'anticipo verrà effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" e della seguente documentazione:

- § fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento a favore della Regione Calabria, Assessorato Agricoltura, Foreste, Forestazione, Dipartimento 6, Settore 4, di importo pari all'anticipazione concessa maggiorata del 10%, secondo lo schema fac-simile predisposto dalla Regione Calabria. La garanzie fidejussione dovranno essere stipulate con Istituti Bancari o con Imprese di Assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348.

L'anticipo potrà essere richiesto entro e non oltre tre mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione del finanziamento dell'operazione individuale.

L'erogazione dell'anticipo avverrà previo controllo della documentazione presentata.

Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dalla Regione Calabria, Dipartimento 6, Settore 4 a conclusione dei lavori ed a seguito di collaudo.

Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

L'erogazione degli stati di avanzamento in corso d'opera, per lavori parzialmente eseguiti, sarà effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento", corredata dalla seguente documentazione:

L'erogazione degli stati di avanzamento in corso d'opera, per lavori parzialmente eseguiti, sarà effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento", corredata dalla seguente documentazione:

- § certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti:
 - il numero del progetto di ammodernamento;
 - la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate, al fine di constatare la piena corrispondenza con le relative fatture.
- § fatture originali, debitamente quietanzate e fotocopie delle stesse con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali e relative dichiarazioni liberatorie. Le fatture dovranno contenere la specifica indicazione del bene acquistato, il numero di matricola di fabbricazione, ove presente, e la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, dovranno indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura, (vedi "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013");
- § copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o autocertificazione dal contenuto equivalente ai sensi della normativa vigente;
- § dichiarazione godimento di altri benefici a valere sulla normativa comunitaria nazionale e regionale per la stessa tipologia di intervento

Tutte le richieste di erogazione dovranno essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante:

- a) che la documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) che i documenti prodotti sono regolari e che essi si riferiscono a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati sul natante oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" e privi di vincoli o ipoteche;
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

L'anticipo e gli stati di avanzamento in corso d'opera potranno essere erogati per un massimo dell'80% del contributo concedibile.

L'erogazione del S.A.L. avverrà previo controllo della documentazione presentata e visita in loco.

Saldo

Il pagamento del saldo finale potrà essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture, da documenti probatori ovvero da documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

- domanda di liquidazione;
- copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o autocertificazione dal contenuto equivalente ai sensi della normativa vigente;
- relazione finale con indicazione della data di fine lavori;
- estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti;
- certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti:
 - il numero del progetto di ammodernamento;
 - la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate, al fine di constatare la piena corrispondenza con le relative fatture;
 - che gli interventi eseguiti non hanno determinato un aumento della capacità di cattura;
- In caso di lieve aumento della stazza di sicurezza, il certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, deve attestare che:
 - i lavori hanno comportato il miglioramento della vita a bordo;
 - la stessa unità non è stata oggetto di altri incrementi di stazza di sicurezza in base alla medesima regolamentazione;
 - il natante ha stazza non superiore ai 10 tsl;
 - detti lavori non hanno incrementato il volume al di sotto del ponte principale e non hanno aumentato il volume dedicato alle stive per il pesce o agli attrezzi da pesca.
- autorizzazione all'esercizio dell'attività di pescaturismo rilasciata dalla Capitaneria di Porto presso cui è iscritta la nave da pesca secondo le procedure previste dall'art. 5 del D.M. 13 aprile 1999 n. 293;

- dichiarazione di inizio attività secondo le procedure previste all'art. 3 della L.R. 30 aprile 2009 n. 15 e s.m.i. introdotte dalla L.R. 28 dicembre 2009 n. 57;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate e la documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- dichiarazione godimento di altri benefici a valere sulla normativa comunitaria nazionale e regionale per la stessa tipologia di intervento.

Le richieste di erogazione dovranno essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) che la documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) che i documenti prodotti sono regolari e che essi si riferiscono a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati sul natante oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" e privi di vincoli o ipoteche;
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere presentata, da parte del beneficiario, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporterà l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

L'ufficio istruttore competente, entro il termine massimo di 60 giorni, decorrente dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale, provvederà:

- § a verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale riportante, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto. Il collaudo sarà effettuato da un professionista esterno individuato dall'Amministrazione regionale con onere a carico della ditta beneficiaria;
- § ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevederanno lo svolgimento di una visita in loco per la verifica della conclusione dei lavori e dell'effettiva realizzazione dell'opera in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non potranno essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Se nel corso dei controlli, di cui al comma precedente, l'incaricato rilevi difformità, infrazioni o anomalie, è tenuto a darne comunicazione al Servizio competente del Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione,

che provvederà, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali e amministrative, a notificare all'inadempiente l'infrazione rilevata, e per conoscenza al GAC Costa degli Dei. Nel termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento della notifica, il beneficiario potrà opporre ricorso presentando, a norma dell'art. 10 della legge 241/90, le proprie controdeduzioni mediante memorie scritte o documenti integrativi. Il Responsabile del Procedimento valutate le eventuali controdeduzioni presentate, proporrà l'adozione di una determinazione dell'ufficio competente in ordine ad eventuali prescrizioni, all'attivazione del procedimento di decadenza ovvero al non luogo a procedere e conseguente archiviazione del procedimento.

A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo, la Regione Calabria, Dipartimento 6, Settore 4 provvederà alla redazione del decreto di liquidazione per l'erogazione degli aiuti.

17. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- aprire conto corrente dedicato sul quale movimentare tutte le operazioni finanziarie inerenti l'investimento;
- produrre l'avanzamento trimestrale previsionale della spesa al momento della presentazione dell'istanza e trasmettere, alla Regione Calabria, Dipartimento 6, Settore 4 ed al G.A.C. Costa degli Dei, una relazione trimestrale indicante l'avanzamento delle spese inerenti il progetto con allegata documentazione attestante la spesa effettuata come da "linee guida per la determinazione delle spese ammissibili" e modulistica pertinente;
- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ed una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture);
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con:
 - bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente, carta di credito per pagamenti effettuati nel periodo compreso tra la data di inizio lavori e la data di fine lavori, come da documento "linee guida per la determinazione delle spese ammissibili";
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa e autorizzativa in originale, inerente le operazioni ammesse a finanziamento, per un periodo di cinque anni successivi al pagamento del saldo;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la Regione Calabria Dipartimento 6, Settore 4 ed il G.A.C. Costa degli Dei, responsabili degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, riterranno di effettuare, ed inoltre l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- comunicare che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato all'atto della presentazione del progetto (in caso contrario trasmettere gli atti);
- comunicare che non è intervenuta alcuna circostanza o fatto limitativo della capacità a contrarre, del destinatario del finanziamento;
- osservare quanto disposto e contenuto nei documenti: "linee guida delle spese ammissibili", nonché quanto prescritto dalle legislazioni vigenti, afferenti al presente bando;

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura, nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

18. Controlli

Saranno previsti Controlli amministrativi, in sede e in loco, per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

La Regione Calabria, Dipartimento 6, Settore 4 ed il GAC Costa degli Dei potranno richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria, al fine della verifica amministrativa e della verifica in loco.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del "Manuale sulle verifiche di I livello" elaborato in seno alla cabina di Regia, di cui al Programma Operativo.

I controlli tecnici saranno effettuati secondo le disposizioni di legge.

19. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo sarà revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 60% del totale del progetto e non risulta garantita la realizzazione di lotti funzionanti;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli;
- per qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente bando, dalla normativa europea, nazionale e regionale.

In tali casi si procederà, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.

Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fidejussione, presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La rinuncia da parte del beneficiario del contributo concesso, se non debitamente giustificato e non dipendente dalla volontà dello stesso, comporterà l'impossibilità per il beneficiario di presentare nuova istanza a contributo durante tutto il periodo di attuazione del programma FEP.

Sulla somma liquidata in acconto, in caso di rinuncia, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della somma percepita con gli interessi dovuti.

20. Cumulo degli aiuti pubblici

Fermo restante il limite massimo di spesa ammissibile, previsto dal P.O. approvato, il peschereccio, oggetto di contributi pubblici, può usufruire di un ulteriore finanziamento per lavori diversi da quelli precedentemente finanziati anche prima della scadenza dei cinque anni, a decorrere dalla data di liquidazione del saldo.

21. Informativa

- a) Informativa ai sensi dell'art.10 della L.31/12/1996 n. 675 e s.m.i.

Il trattamento dei dati forniti con la presentazione dell'istanza a contributo è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30/06/2003 n.196 e s.m.i.

- b) Informativa ai sensi dell'art.30 del Reg.CE n.498/2007

Ai sensi dell'art.30 del Reg.498/2007, l'accettazione di un finanziamento a titolo del Reg (CE) n. 1198/2006, implica che i nomi dei beneficiari vengono inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in conformità dell'art. 31, secondo comma, lettera d) del predetto regolamento, ovvero tramite pubblicazione per via elettronica, od altro modo, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni e dei relativi finanziamenti pubblici assegnati.

22. Riferimenti normativi

- Ø DPR n. 1639 del 2 ottobre 1968, pubblicato in Suppl. ordinario alla Gazzetta. Ufficiale 25 luglio, n. 188 – “Regolamento per l'esecuzione della l. 14 luglio 1965, n. 963, sulla disciplina della pesca marittima”;
- Ø D.M. del 26 luglio 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 203 del 31 agosto 1995 - “Disciplina del rilascio delle licenze di pesca”;
- Ø D.M. 22 giugno 1982, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 200 del 22 luglio 1982 - “Approvazione del regolamento di sicurezza per le navi abilitate all'esercizio della pesca costiera (locale e ravvicinata)”;
- Ø D.M. n. 293 13 aprile 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 197 del 23 agosto 1999 - “Regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di pescaturismo, in attuazione dell'art. 27-bis della legge 17 febbraio 1982, n. 41, e successive modificazioni”;
- Ø D.M. n. 279 del 25 maggio 1988 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 25 maggio 1988 recante “Modificazioni alle precedenti disposizioni concernenti i medicinali, gli oggetti di medicatura e gli utensili di cui devono essere provviste le navi”;
- Ø D.Lgs. n. 226 del 18 maggio 2001 “Orientamento e modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura”
- Ø D.Lgs. n. 154 del 26 maggio 2004 - “Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura”, art. 7 comma 1 lett. a) e comma 3;
- Ø Legge Regione Calabria n. 14 del 30/04/2009 –“Nuova disciplina per l'esercizio della attività agrituristica, didattica e sociale nelle aziende agricole”
- Ø Legge Regione Calabria n. 15 del 30/04/2009 - “Norme per l'esercizio delle attività di pescaturismo e ittiturismo” e Regolamento Attuativo.
- Ø Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Ø Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Ø Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Ø Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007;

- Ø Normative Regionali e Nazionali in materia di pesca e acquacoltura, di lavori pubblici e fornitura di beni e servizi;
- Ø Quanto non contemplato nel presente bando è rimandato alle legislazioni vigenti in materia: Europee, Nazionali e Regionali;

Il potenziale beneficiario, dovrà attenersi all'utilizzo della modulistica allegata, come di seguito specificata.

Modulistica:

Allegato A Domanda di contributo e dichiarazione

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

Allegato 4

Allegato 5

Allegato 6

Allegato 7

Allegato 8

Allegato 9

Gruppo d'Azione Costiera "Costa degli Dei"

Capofila Camera di Commercio di Vibo Valentia

DOMANDA DI CONTRIBUTO (IMPRESE PRIVATE)

(da produrre in bollo, tranne che per le imprese di pesca e dell'acquacoltura, ai sensi del punto 21 bis, allegato B al D.P.R. n. 642/1972)

MISURA 4.2 "Qualità della Vita/diversificazione" (artt. 43 - 45 Reg. CE 1198/06)

Intervento 4.2.1.b "PESCATURISMO"

Identificativo pratica:

(Spazio riservato all'ufficio)

Il/la Sottoscritto/i _____ nato/i a _____ il ___/___/____, residente a _____ alla Via _____ n. _____

con sede in _____ alla Via _____ n. _____

in qualità di

- armatore
- proprietario

del/i natante/i iscritto/i dal _____ nel Compartimento di _____ identificato/i con il/i come d'appresso: N. UE del natante _____ N. licenza _____

nome natante _____,

CHIEDE

la concessione del finanziamento dell'allegato progetto a valere sui fondi FEP Calabria 2007/2013 Misura 4.2 Intervento 4.2.1.b il cui importo complessivo previsto ammonta ad € _____.

Elenco dei documenti e degli elaborati allegati alla presente istanza:

1

2

.....

.....

.....

.....

Dichiara inoltre di essere a conoscenza del disposto di cui all'articolo 30 del reg. (CE) n. 498/2007, inerente la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari di un contributo a titolo del Fondo europeo della pesca.

Luogo e data

Il/I Richiedente/i ¹

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

MISURA 4.2 "Qualità della Vita/diversificazione" (artt. 43 - 45 Reg. CE 1198/06)

Intervento 4.2.1.b "PESCATURISMO"

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov.
_____ il _____ e residente a _____
prov. _____ in via _____, tel _____
cellulare _____ fax _____, C.F. _____, P.IVA

Nella qualità di:

- armatore
- proprietario

del/i natante/i iscritto/i nel Compartimento di _____ identificato/i come d'appresso:

N. UE del natante _____ N. licenza _____ nome natante _____;

in relazione al programma di investimento presentato dalla stessa impresa a valere sui Fondi FEP Calabria 2007-2013 – Asse IV Bando Misura 4.2 Intervento 4.2.1.b, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

D I C H I A R A

- di essere in possesso di licenza di pesca e imbarcazione autorizzata alla pesca costiera locale o ravvicinata (non superiore alle 10 tsl) che utilizza, esclusivamente, uno o più attrezzi tra i seguenti:
 - Attrezzi da posta;
 - Ferrettare;
 - Palangari;
 - Lenze;
 - Arpioni.
- autorizzazione all'esercizio dell'attività di pescaturismo rilasciata, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della legge regionale 15/2009 e s.m.i. e del relativo Regolamento Attuativo, dal Comune in cui si intende svolgere l'attività medesima;

- di non avere in corso procedure concorsuali e di amministrazione controllata;
- di avere propri dipendenti e di essere in regola per l'applicazione del CCNL di riferimento e in merito di adempiere alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.
- che il finanziamento richiesto è conforme alla tipologia di intervento ammesso dalla Misura 4.2;
- che la documentazione richiesta dal bando, e allegata all'istanza di finanziamento, è completa rispetto quella indicata dal bando stesso;
- che alla data di presentazione dell'istanza non ha esposizioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei benefici concessi a valere sul Programma POR Calabria 2000/2006;
- assenza, negli ultimi cinque anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea o per delitti finanziari o per delitti in materia di igiene e sanità, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività;
- di essere in possesso di tutti i requisiti per contrarre impegni con la Pubblica Amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- essere iscritto da almeno 5 anni, dalla data di pubblicazione del bando, nel Registro comunitario delle navi da pesca e nel compartimento marittimo di _____ e dall'anno ____ nel Compartimento Marittimo di _____ ricadente nei comuni di _____ (interno al G.A.C.);
- avere effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda come attestato dall'Autorità Marittima competente (allegato alla domanda di contributo);
- non essere in disarmo da più di dodici mesi, (calcolati dal momento della presentazione della domanda) come certificato dall'Autorità marittima competente (allegato alla domanda di contributo);
- che il natante ha età superiore a 29 anni; pertanto allega certificato di validità tecnico economica dell'iniziativa rilasciato da Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo;

Il dichiarante

Data, _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

MISURA 4.2 "Qualità della Vita/diversificazione" (artt. 43 - 45 Reg. CE 1198/06)

Intervento 4.2.1.b "PESCATURISMO"

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ prov. _____ il _____ e
residente a _____
prov. _____ in via _____, tel _____
cellulare _____ fax _____, C.F. _____, P.IVA _____

Nella qualità di:

- armatore;
- Proprietario

in relazione al programma di investimento presentato dalla stessa impresa a valere sui Fondi FEP Calabria 2007-2013 – Misura 4.2 Intervento 4.2.1.b, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

D I C H I A R A

- che il Piano Aziendale di Attività è relativo a tutte le imbarcazioni richiedenti e riguarda solo l'iniziativa oggetto del finanziamento;

Data, _____

Il dichiarante

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

MISURA 4.2 "Qualità della Vita/diversificazione" (artt. 43 - 45 Reg. CE 1198/06)

Intervento 4.2.1.b "PESCATURISMO"

Il sottoscritto _____ nato il _____ a
_____ (____) e residente a _____ (____) in via
_____ n. civ. _____,

in qualità di • armatore • proprietario

del/i natante/i iscritto/i nel Compartimento di _____ identificato/i con il/i come d'appresso:

N. UE del natante _____ N. licenza _____ nome natante _____,

al programma di investimento presentato dalla stessa impresa a valere sui Fondi FEP Calabria 2007-2013 – Misura 4.2 Intervento 4.2.1.b, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- .. di non aver effettuato, sulla medesima imbarcazione negli ultimi 5 anni, interventi uguali a quelli richiesti;
- .. di aver applicato e rispettato tutte le norme di cui al contratto collettivo di lavoro del comparto, ovvero di impegnarsi ad applicarle nei confronti del personale dipendente;

Ai fini del rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC),
(barrare l'ipotesi che ricorre)

- .. che la propria posizione lavorativa è quella di lavoratore autonomo **(se ricorre allegare la documentazione attestante l'appartenenza alla categoria di lavoratore autonomo)**

ovvero

- .. che l'impresa di cui è titolare ed individuata in premessa non è stata e non è attualmente assuntrice di manodopera alle dipendenze.

Dichiara altresì, come conseguenza di quanto sopra, di non essere in possesso di una posizione INPS –INAIL in quanto non tenuto di non essere soggetto destinatario di DURC

Data, _____

Il dichiarante

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

MISURA 4.2 "Qualità della Vita/diversificazione" (artt. 43 - 45 Reg. CE 1198/06)

Intervento 4.2.1.b "PESCATURISMO"

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
(____) e residente a _____ (____) in via _____ n.
civ. _____,

in qualità di • armatore • proprietario

del/i natante/i iscritto/i nel Compartimento di _____ identificato/i con il/i come d'appresso:

N. UE del natante _____ N. licenza _____ nome natante _____,

al programma di investimento presentato dalla stessa impresa a valere sui Fondi FEP Calabria 2007-2013 – Misura 4.2 Intervento 4.2.1.b, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- § di impegnarsi all'adeguamento degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora lo stesso fosse richiesto dopo la presentazione della domanda;
- § di impegnarsi all'esecuzione di tutti gli adempimenti descritti nel PO FEP 2007/2013, Vademecum, Linee Guida, Regolamenti Comunitari/Nazionale/Regionali, o altro documento normativo e/o regolamentare;
- § di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;
- § di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento;
- § di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
- § di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla "misura" nonché quelli afferenti ai criteri di selezione;
- § di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalle disposizioni procedurali del presente Avviso Pubblico;
- § impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli;
- § di dare in proprio assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07;

Data, _____

Il dichiarante

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

MISURA 4.2 "Qualità della Vita/diversificazione" (artt. 43 - 45 Reg. CE 1198/06)

Intervento 4.2.1.b - PESCATURISMO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ prov. _____ il _____ e
residente a _____ prov. _____ in via _____
_____, tel _____
cellulare _____ fax _____, C.F. _____, P.IVA _____

Nella qualità di proprietario dell'imbarcazione:

denominata _____ ed iscritta nel Registro Comunitario _____ nel Compartimento di _____ n. _____;
in relazione al programma di investimento presentato dall' armatore _____ a valere sui Fondi FEP Calabria 2007-2013 – Misura 4.2 Intervento 4.2.1.b, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

D I C H I A R A

- di assentire all'investimento richiesto dal citato armatore;

Il dichiarante

Data, _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

MISURA 4.2 "Qualità della Vita/diversificazione" (artt. 43 - 45 Reg. CE 1198/06)

Intervento 4.2.1.b - PESCATURISMO

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ (____) e residente a _____ (____) in via _____ n. civ. _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, con sede legale in _____ (____) alla via _____, n. _____,

C.F. _____, P.IVA _____, in relazione al programma di investimento presentato dalla stessa impresa a valere sui Fondi FEP Calabria 2007-2013 – Misura 4.2 Intervento 4.2.1.b, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- che negli interventi per i quali si è richiesto il contributo non è contemplata la sostituzione di beni mobili che abbiano già fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;

Data, _____

Il dichiarante

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)**

MISURA 4.2 "Qualità della Vita/diversificazione" (artt. 43 - 45 Reg. CE 1198/06)

Intervento 4.2.1.b - PESCATURISMO

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ (____) e residente a _____ (____)

in via _____ n. civ. _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, con sede legale in _____ (____) alla via _____, n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, in relazione al programma di investimento presentato dalla stessa impresa a valere sui Fondi FEP Calabria 2007-2013 – Bando Misura 4.2 Intervento 4.2.1.b, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di avere alle proprie dipendenze n. _____ addetti a tempo determinato, e/o n. _____ addetti assunti a tempo indeterminato;
- di obbligarsi ad impiegare all' avvio della produzione n. _____ addetti a tempo determinato, e/o n. _____ addetti a tempo indeterminato;

Data, _____

Il dichiarante

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

MISURA 4.2 "Qualità della Vita/diversificazione" (artt. 43 - 45 Reg. CE 1198/06)

Intervento 4.2.1.b - PESCATURISMO

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ (____) e residente a _____ (____) in via _____ n. civ. _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, con sede legale in _____ (____) alla via _____, n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, in relazione al programma di investimento presentato dalla stessa impresa a valere sui Fondi FEP Calabria 2007-2013 – Bando Misura 4.2 Intervento 4.2.1.b, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di utilizzare il/i seguente/i sistema/i di qualità certificata (specificare quale/i)

- di impegnarsi a conseguire il/i seguente/i sistema/i di qualità certificata (specificare quale/i)

Data, _____

Il dichiarante

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

Allegato n. 9 (nove)

**SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA O FIDEIUSSIONE BANCARIA PER
L'EROGAZIONE DELL'ANTICIPO CONCESSO ALLA DITTA _____
_____ A VALERE SUL FONDO MISURA 4.2**

PREMESSO

- 1) che il _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ alla Via _____ n. _____ proprietario/armatore del/i natante/i _____ con sede in _____, Partita IVA _____ C.F.: _____ è stato ammesso al finanziamento di un progetto a valere sul Fondo Europeo per la pesca per un importo complessivo di € _____ (diconsi _____) di cui € _____ (diconsi _____) quale quota pubblica ed € _____ (diconsi _____) quale quota privata a carico della citato proprietario/armatore.
- 2) che il _____ proprietario/armatore del/i natante/i di cui sopra (in seguito denominato "Contraente") ha richiesto al G.A.C. " _____", il pagamento anticipato di Euro _____ (diconsi _____) pari al 30% del finanziamento pubblico assentito nell'ambito del Fondo Europeo per la Pesca "FEP Calabria", Misura 4.2 - Reg. CE 1198/2006;
- 3) che detto anticipo è condizionato alla preventiva costituzione di garanzia fideiussoria per un importo complessivo di euro _____ (diconsi _____) pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato in tutto o in parte;
- 4) che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche o da corpi di Polizia giudiziaria, l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, da parte del contraente, il suddetto Dipartimento, procederà all'immediata escussione delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

CIÒ PREMESSO

L'Istituto di Credito/La Società Assicurativa, regolarmente iscritta all'IVASS, _____ Partita IVA _____ con sede in _____ iscritto/a nel registro delle imprese di _____ (di seguito indicata come Fidejussore), nella persona del legale rappresentante pro-tempore procuratore speciale _____ nato a _____ il _____ dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fidejussore nell'interesse della _____ proprietario/armatore del/i natante/i " _____" con sede in _____, alla Via _____ (costituito con atto del __/__/__, rep. N. _____, raccolta n° _____ del __/__/__ a firma del notaio _____ in _____), a favore della Regione Calabria, dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso

tra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri, di qualsiasi natura sopportate dal suddetto Dipartimento in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (diconsi _____).

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare alla Regione Calabria quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.
2. Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Calabria sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre alla Regione Calabria alcuna eccezione, in particolare relativamente alla validità, all'efficacia ed alle vicende del rapporto da cui è derivata l'erogazione dell'anticipo citato nelle premesse, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. e di quanto contemplato agli artt. 1955 - 1957 del C.C., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 - 1247 del C.C. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Calabria.
4. La presente garanzia avrà durata annuale dalla data di emissione della polizza con automatica rinnovazione di sei mesi in sei mesi e fino alla conclusione dei lavori, e del saldo finale del finanziamento, a meno che nel frattempo la Regione Calabria con apposita dichiarazione scritta e comunicata alla società, la svincoli.
5. La polizza diverrà immediatamente valida ed efficace, trascorsi 10 giorni dall'inoltro della stessa alla Regione Calabria, qualora quest'ultima nell'arco dei predetti 10 giorni, non restituisca la stessa per vizi riscontrati.
6. In caso di controversie fra Regione Calabria e il Fideiussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Catanzaro.

Luogo _____, li _____

IL CONTRAENTE

L'ENTE FIDEJUBENTE